



I TERRITORI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

RAPPORTO ASviS 2022

6 dicembre 2022

Walter Vitali
Urban@it

Co-coordinatore del gruppo di lavoro sul Goal 11 dell'ASviS

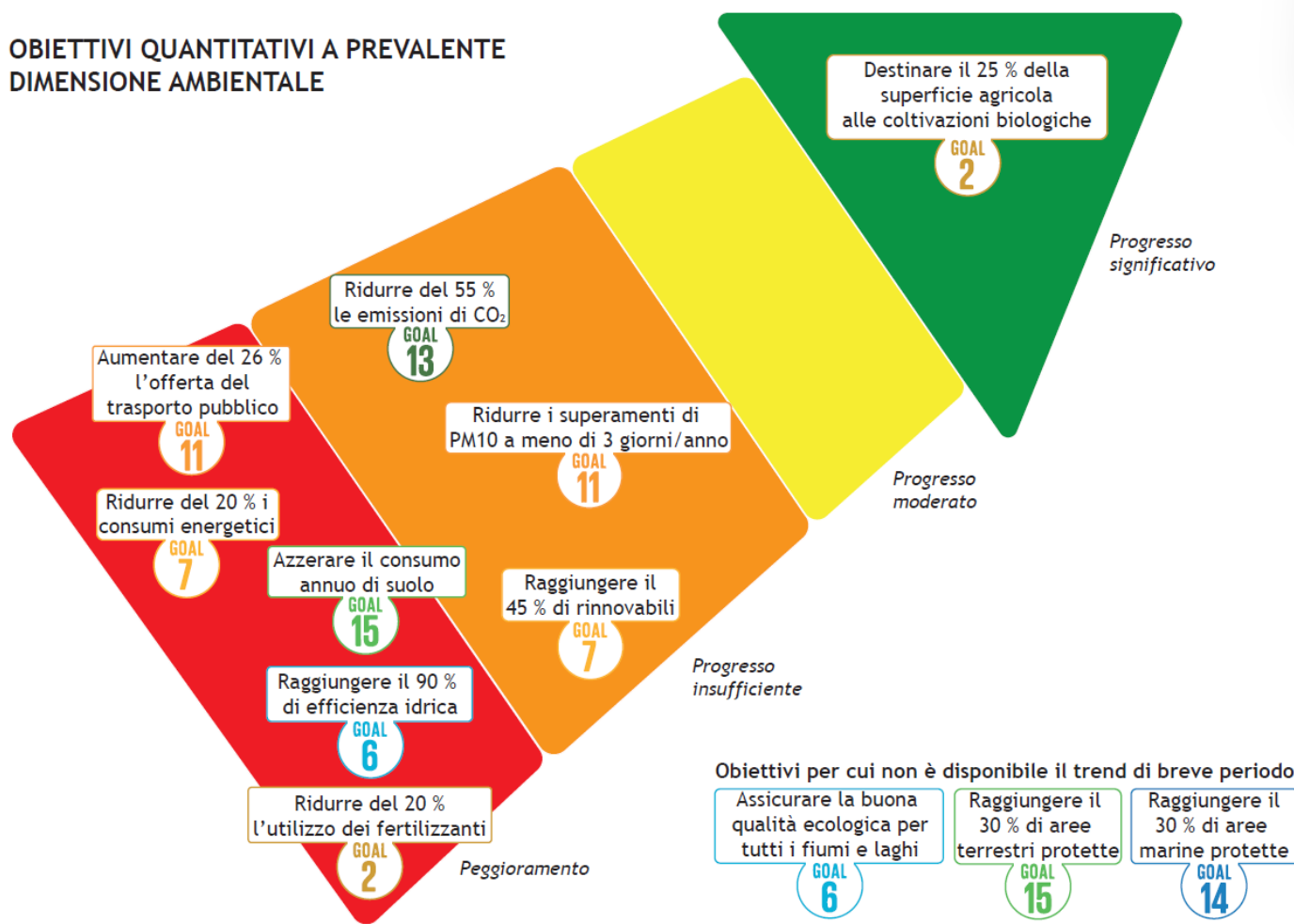


- ✓ **9 Voluntary local review (VLR)** di particolare significato presentate all'High level political Forum (HLPF) dell'ONU del 2022 o pubblicate durante l'anno.
- ✓ **9 ritratti di città europee** della Missione *100 Climate-neutral and smart cities by 2030* impegnate a definire i loro *Climate city contract*. Le città italiane sono 9 (Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino).
- ✓ **La proposta di Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS 2022)** predisposta dal MASE ed in attesa di approvazione da parte del Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE).
- ✓ **Il sistema multilivello delle Strategie regionali e delle Agende territoriali per lo SVS incardinate nei DEFR e nei DUP** con la pubblicazione sui loro siti. I progetti delle Regioni Emilia-Romagna e Lazio
- ✓ **L'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile del MIMS** come esempio per gli altri Ministeri interessati al fine di giungere in breve tempo all' *Agenda urbana nazionale*.
- ✓ **I Bilanci di sostenibilità approvati dalle 16 Autorità di sistema portuale (AdSP) italiane.**
- ✓ Il primo anno di monitoraggio della **Rete dei Comuni sostenibili (RCS)** promossa da ALI.



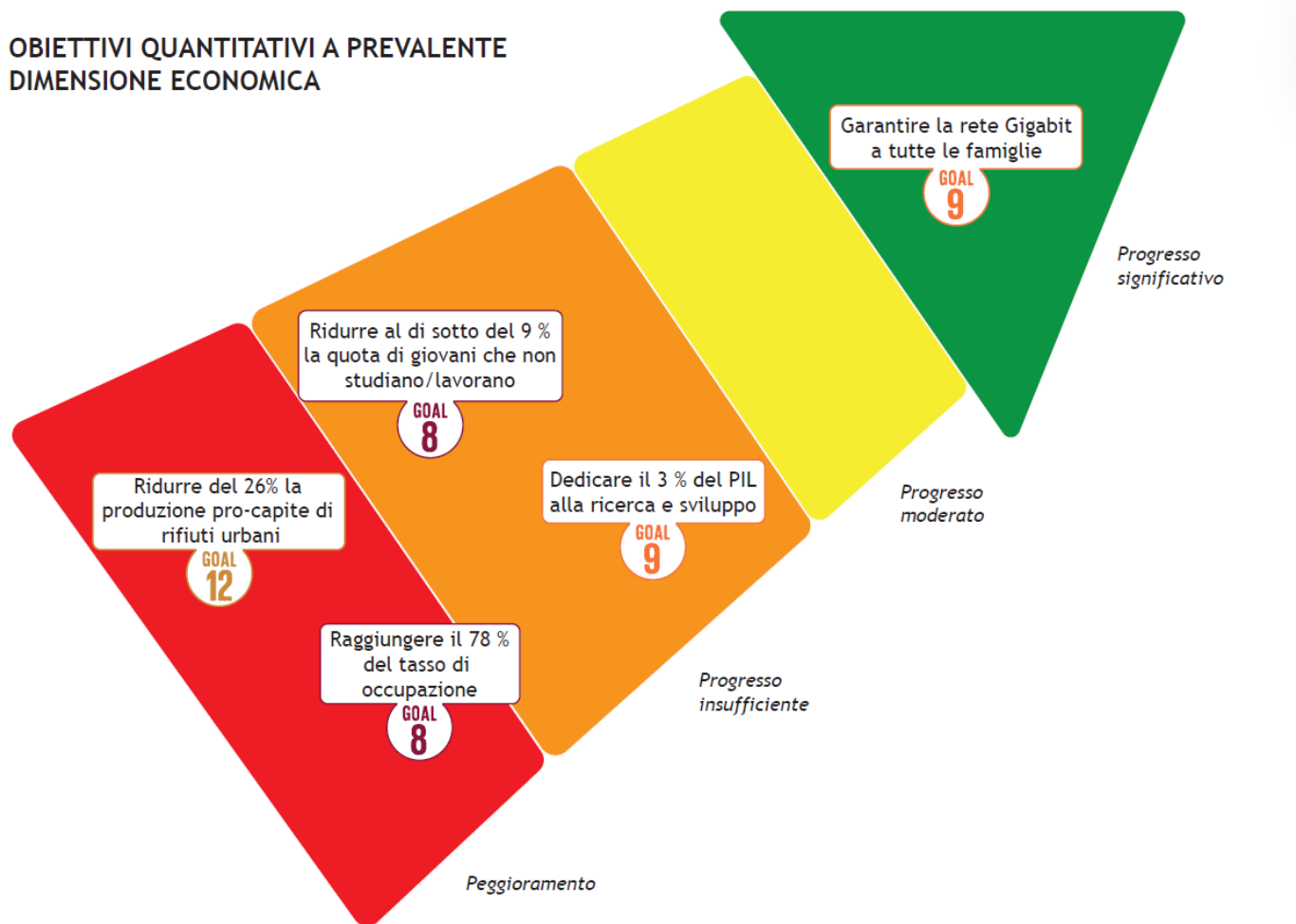
ANDAMENTO NAZIONALE (1)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE



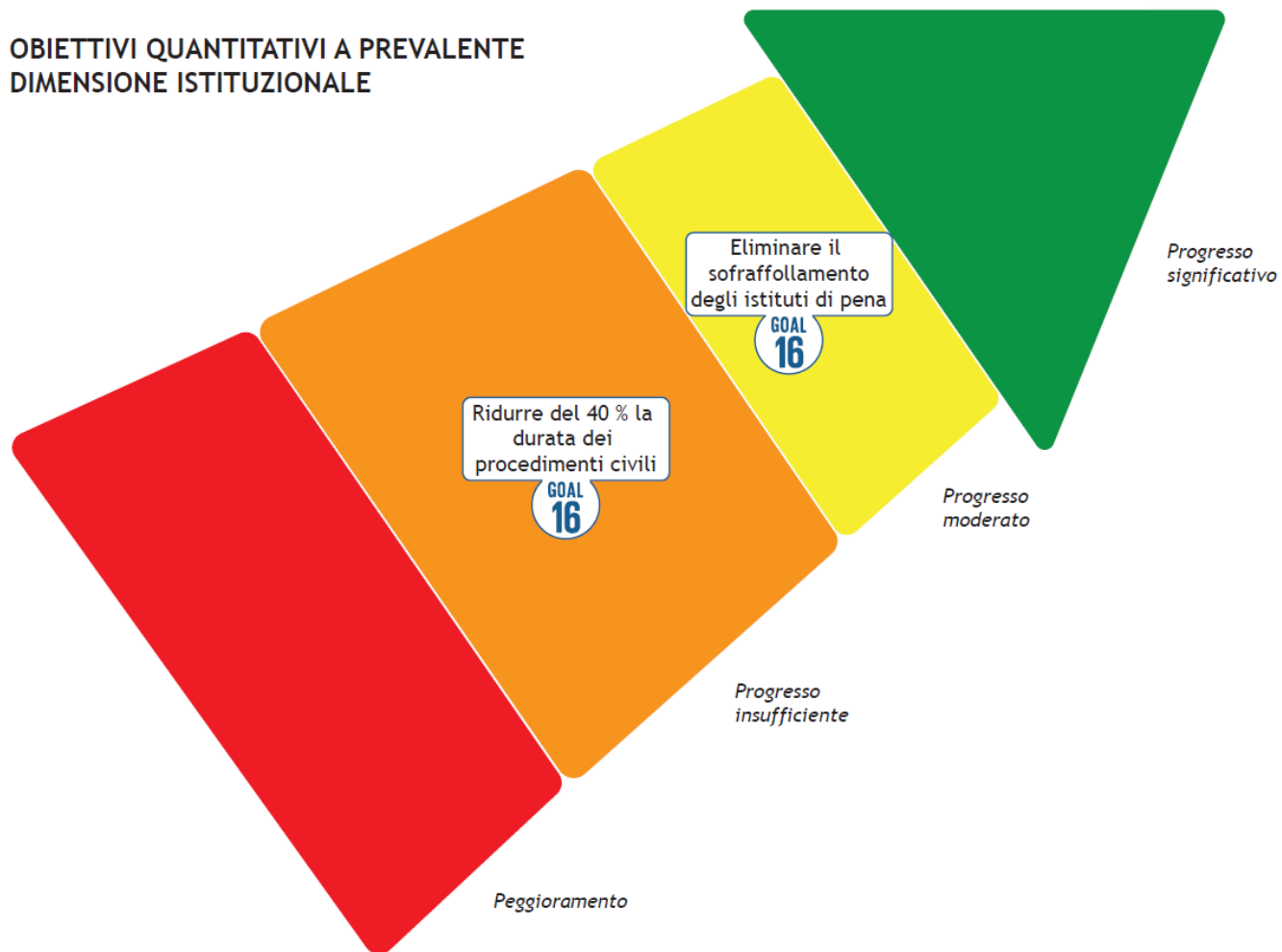
ANDAMENTO NAZIONALE (2)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA



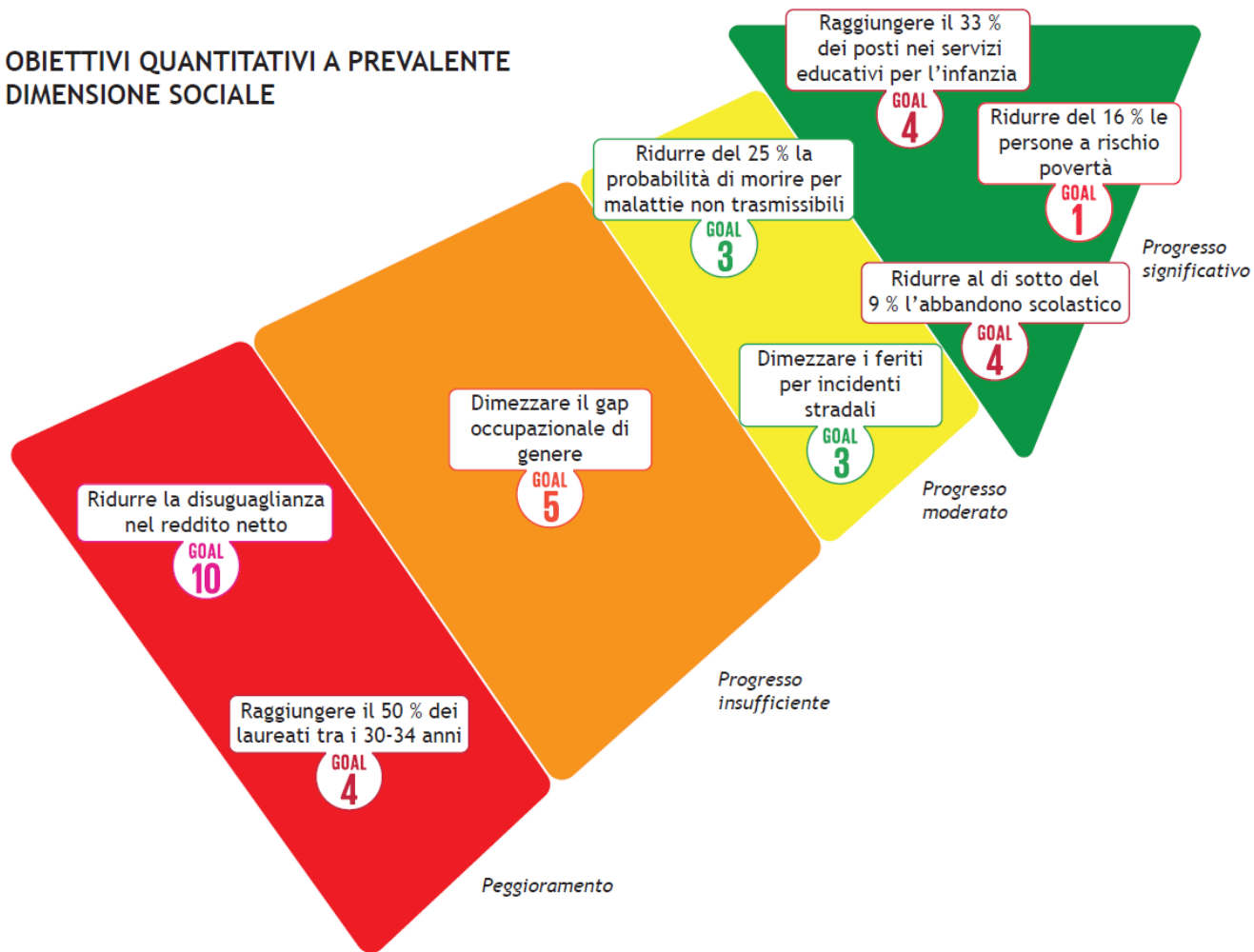
ANDAMENTO NAZIONALE (3)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE
DIMENSIONE ISTITUZIONALE



ANDAMENTO NAZIONALE (4)

OBIETTIVI QUANTITATIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE



L'analisi del rapporto tra l'andamento a livello nazionale degli ultimi cinque anni e quello necessario per raggiungere l'obiettivo dà luogo al seguente risultato:

- in **5 casi su 24 si registra un *progresso significativo***. Il trend attuale, se mantenuto nel futuro, garantisce il raggiungimento dell'obiettivo;
- in **3 casi su 24 si registra un *progresso moderato***. Si sta andando nella giusta direzione ma con una velocità insufficiente;
- in **7 casi su 24 si registra un *progresso insufficiente***. Di fatto la situazione risulta statica;
- in **9 casi su 24 si registra un *peggioramento***. Ci si sta allontanando dall'obiettivo.

Di fronte a questo quadro negativo, che trova conferma in questo Rapporto sui Territori, l'ASviS nel Rapporto 2022 ha ribadito l'importanza di **adottare con urgenza politiche per portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile**.



DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI

- ✓ **Le politiche per il Sud.** L'attuazione del PNRR (40% delle risorse territorializzabili al Sud) e della politica di coesione nazionale ed europea. La grande sfida è non lasciare solo il PNRR e coordinarlo con il resto.
- ✓ **Nei programmi regionali cofinanziati dal FESR 2021-2027 l'Asse Sviluppo urbano** presenta stanziamenti per 2 mld di euro che si sommano ai 3 mld del PN Metro plus e città medie del Sud.
- ✓ **La Strategia nazionale delle aree interne (SNAI) 2021-2027** riguarderà 116 aree rispetto alle 72 del ciclo 2014-2020. La **Strategia delle Green community** (PNRR) ne ha selezionate 38 attraverso due bandi. È stato presentato alla Camera il ddl del Governo sulla **montagna** con un incremento del Fondo ordinario.
- ✓ **I Programmi per la rigenerazione urbana nel PNRR e nel PNC** hanno una disponibilità diretta di 11 mld di euro ma nella scelta dei progetti si è utilizzato più il criterio della cantierabilità che quello della coerenza con gli SDGs e le politiche urbane.
- ✓ **Per le città medie nei Programmi FESR 2021-2027 delle Regioni del Mezzogiorno** sono previsti interventi per 1,4 mld di euro.
- ✓ **Per superare le disuguaglianze alimentari nel 2022 è stato istituito l'Osservatorio sull'Insicurezza e povertà alimentare della Città metropolitana di Roma Capitale.**



LE PROPOSTE DELL'ASVIS (1)

Nessuna delle **10** proposte contenute nel Rapporto 2021 è stata completamente attuata. **5** proposte hanno registrato azioni di attuazione parziale. **5** proposte non sono state attuate e non si sono registrate azioni in quella direzione.

Il nuovo **Decalogo per la sostenibilità dei territori** 2022 è il seguente:

1. Approvare in via definitiva la **Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS 2022)** e inserire i Valori obiettivo nel *Documento di economia e finanza 2023* (Target 11.6).
2. Istituire una sede di confronto sui temi del **governo del territorio** promossa congiuntamente dalle Commissioni Territorio di Camera (VIII) e Senato (8°) con tutti gli *stakeholder* interessati per presentare entro 6 mesi una risoluzione contenente il «nucleo essenziale» delle questioni che necessitano di un aggiornamento normativo, indicando anche lo strumento (ddl, legge-delega, DPCM, ecc.) come proposto dalle associazioni degli urbanisti (INU, SIU, Assurb, Urban@it, Censu, Aidu, Ass. urb. ing. (Target 11.1).
3. Promuovere la conclusione, in sede di Conferenza unificata, di una **Intesa per la definizione degli obiettivi quantitativi di riduzione progressiva del consumo di suolo** e vanno censite le aree libere delle città di proprietà pubblica per destinarle alle infrastrutture verdi (Target 11.1 e 15.3).



LE PROPOSTE DELL'ASVIS (2)

4. Estendere a tutti i Ministeri l'**Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile del MIMS (oggi MIT)**, facendola confluire nell'**Agenda urbana nazionale**, e istituire una **Cabina di regia interministeriale per il monitoraggio e il coordinamento dei diversi programmi di rigenerazione urbana** (Target 11.1, 7.3 e 11.1);
5. Accelerare la **transizione verso la trazione elettrica per tutti i bus in ambito urbano e periurbano e puntare su mezzi a idrogeno verde e biocarburanti avanzati (HVO, biometano) per le tratte extraurbane**, chiedendo agli enti territoriali di stimare il fabbisogno di nuovi mezzi al 2030 (*Target 11.2*).
6. Approvare il **Codice della ricostruzione post-sisma** e diffondere la consapevolezza della necessità di intervenire sugli edifici più vulnerabili promuovendo un **Piano di azione di diagnostica speditiva a carico dello Stato in accordo con gli ordini professionali in Zona sismica 1** sugli edifici in muratura portante costruiti prima del 1971 e su tutti gli edifici in calcestruzzo armato, come era suggerito dal Rapporto del *Progetto Casa Italia* del 2017 (Target 13.1).



LE PROPOSTE DELL'ASVIS (3)

7. Attuare le raccomandazioni sul **dissesto idrogeologico** della deliberazione della Corte dei Conti n. 17/2021/G del 18 ottobre 2021 **in materia di finanziamenti, di accelerazione dei tempi degli interventi e di governance** e approvare il ***Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)*** attualmente sottoposto alla Valutazione ambientale strategica (VAS) (Target 13.1).
8. Introdurre i **sistemi di pagamento già previsti dalla legislazione per i Servizi ecosistemici e ambientali (PSEA)** da parte di chi ne usufruisce nei confronti delle comunità locali montane e dei singoli proprietari e gestori dei servizi (Target 15.4).
9. Adottare l'***Agenda per lo sviluppo sostenibile delle aree interne e della montagna*** da approvare in sede CIPESS per coordinare le Strategie esistenti (Aree interne e *Green communities*) e la nuova ***Strategia nazionale per la montagna italiana (SNAMI)*** indicata nel ddl del Governo approvato il 10 marzo 2022 e presentato alla Camera (Target 11.3).



LE PROPOSTE DELL'ASVIS (4)

10. Introdurre nei bandi PNRR una norma applicativa della clausola del 40% per il Sud con un doppio passo nelle graduatorie che devono prevedere lo scorrimento dei progetti fino al raggiungimento dell'obiettivo, garantendo alle amministrazioni territoriali le risorse tecniche necessarie per la qualità dei progetti (Target 10.3).



LE BUONE PRATICHE

- ✓ Anche quest'anno, come negli anni precedenti, una parte del Rapporto è dedicata alle **buone pratiche che sono state segnalate dagli aderenti all'ASviS** con una importante novità. Per essere pubblicate sul Rapporto territori in formato scheda le **trenta buone pratiche più significative** sono state selezionate da una Commissione giudicatrice.
- ✓ Tutte le buone pratiche verranno poi pubblicate e aggiornate durante l'anno, sull'apposita **pagina del sito (<https://asvis.it/goal11/attivita/>)**.
- ✓ In questa edizione del Rapporto sui Territori è contenuta anche la descrizione della buona pratica vincitrice del **Premio Giusta Transizione**, promosso dall'ASviS e giunto alla sua terza edizione, insieme alle 5 buone pratiche che hanno ottenuto una menzione speciale.



Grazie per l'attenzione

waltervitali52@gmail.com

